



Sistema di gestione certificato  
UNI EN ISO 9001:2008

**ARPAV**  
Agenzia Regionale  
per la Prevenzione e  
Protezione Ambientale  
del Veneto

PROVINCIA DI TREVISO  
14 AGO. 2012  
SETTORE



Area Tecnico-Scientifica  
Area Ricerca e Informazione  
Via Matteotti, 27  
35137 Padova Italy  
Tel. +39 049 8767610-633  
Fax +39 049 8767670  
e-mail: ats@arpa.veneto.it  
ari@arpa.veneto.it

Servizio Osservatorio Rifiuti  
(valenza regionale)  
Responsabile del Procedimento:  
Dott.ssa L. Franz  
0422 558640

Padova, li 08.08.2012

Prot. n. 92297

Classificazione: X.00.00

Provincia di Treviso  
N. 0091696/2012  
16/08/2012 Sett. T  
Class. 15/01/004/028



Tv2012009169600

Al Dipartimento Regionale Laboratori  
Via Rezzonico, 37  
35131 PADOVA

Ai Dipartimenti Provinciali di ARPAV  
LORO SEDI

e p.c. Alla Regione del Veneto  
Direzione Tutela Ambiente  
Calle Priuli – Cannaregio n. 99  
30121 VENEZIA

Alle Province del Veneto  
LORO SEDI

**Oggetto: Classificazione dei rifiuti pericolosi – criteri da adottare a seguito dell'entrata in vigore della L. 28/2012.**

L'entrata in vigore della Legge 25 marzo 2012, n. 28 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 gennaio 2012, n. 2, recante misure straordinarie e urgenti in materia ambientale", ha avviato un confronto interno al sistema Agenziale, con il coordinamento di ISPRA, per sciogliere alcuni nodi interpretativi della norma e uniformare tra le diverse Agenzie le procedure di classificazione.

La succitata Legge ha infatti sostituito il punto 5 dell'Introduzione dell'Allegato D "Elenco dei rifiuti istituito conformemente alla Dec. 2000/532/CE del 3/5/2000" alla parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 e s.i.m. che ora prevede:

5. Se un rifiuto è identificato come pericoloso mediante riferimento specifico o generico a sostanze pericolose, esso è classificato come pericoloso solo se le sostanze raggiungono determinate concentrazioni (ad esempio, percentuale in peso), tali da conferire al rifiuto in questione una o più delle proprietà di cui all'allegato I. Per le caratteristiche da H3 a H8, H10 e H11, di cui all'allegato I, si applica quanto previsto al punto 3.4 del presente allegato. Per le caratteristiche H1, H2, H9, H12, H13 e H14, di cui all'allegato I la

**ARPAV**  
Agenzia Regionale  
per la Prevenzione e  
Protezione Ambientale  
del Veneto

Centr. +39 049 8239301-303  
Codice Fiscale 92111430283  
Partita IVA 03382700288  
e-mail: urp@arpa.veneto.it  
www.arpa.veneto.it

Direzione Generale  
Via Matteotti 27  
35137 Padova - Italy  
Tel. +39 049 8239341-354  
Fax +39 049 660966

Direzione Area Amministrativa  
Tel. +39 049 8239302  
Fax +39 049 660966

Direzione Area Tecnico-Scientifica  
Direzione Area Ricerca e informazione  
Tel. +39 049 8767610-633  
Fax +39 049 8767670

decisione 2000/532/CE non prevede al momento alcuna specifica. Nelle more dell'emanazione da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di uno specifico decreto che stabilisca la procedura tecnica per l'attribuzione della caratteristica H14, sentito il parere dell'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale), tale caratteristica viene attribuita ai rifiuti secondo le modalità dell'accordo ADR per la classe 9 - M6 e M7.

In base a quanto sopra riportato e a seguito dell'incontro tecnico svoltosi a Padova il 24/07/12, si rende necessario, in attesa dell'emanazione di specifiche Linee Guida da parte di ISPRA, uniformare già da ora l'attività di classificazione svolta dalle diverse strutture di ARPAV, coerentemente con quanto deciso dal Gruppo di Lavoro Nazionale sulla classificazione dei rifiuti pericolosi.

A tal riguardo si chiede alle strutture di ARPAV, a vario titolo coinvolte nella classificazione dei rifiuti, di attenersi ai seguenti criteri:

1. La caratteristica di pericolo ecotossico H14, ai sensi della L. 28/2012, che ha modificato il punto 5 dell'Allegato D alla parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 e s.i.m., deve essere attribuita secondo le modalità dell'accordo ADR per la classe 9 - M6 e M7. Ciò significa in buona sostanza che la concentrazione limite per l'attribuzione di tale caratteristica di pericolo ad un rifiuto, è pari al 2,5% (riferita alla Tossicità acquatica cronica di categoria 2) salvo l'applicazione del fattore M per sostanze caratterizzate da livelli di tossicità estremamente elevati, in base al quale la CL si riduce in funzione del fatto che tali sostanze sono attive sull'ambiente anche a concentrazioni molto basse.
2. Per l'attribuzione delle caratteristiche di pericolo da H3 a H8, H10 e H11 si deve fare riferimento ai limiti generici previsti dal punto 3.4 dell'All. D.
3. Solo per i rifiuti contenenti idrocarburi di origine non nota, in forza della L. 13/2009, continua ad applicarsi, relativamente alla caratteristica di pericolo H7 "Cancerogeno", il parere ISS del 5/7/2006, prot. n. 0036555 e successivi adeguamenti e il cosiddetto "metodo dei marker".  
Per quanto riguarda l'attribuzione della caratteristica di pericolo H14 ai rifiuti contenenti idrocarburi in sede di GdL presso ISPRA si è concordato che è possibile mantenere viva solo la ripartizione in classi prevista dal parere ISS 6/8/2010, n. 0035653, mentre tale parere nel suo complesso non risulta più applicabile per effetto dell'entrata in vigore della L. 28/2012; i limiti e le sommatorie da utilizzare sono chiaramente quelli stabiliti dalla citata legge 28/2012.
4. Per i rifiuti esibenti pH estremi, in forza della L. 28/2012, vale quanto indicato al precedente punto 2 e pertanto la classificazione dei rifiuti pericolosi per le caratteristiche di pericolo H8 "corrosivo" e H4 "irritante" va effettuata sulla base dei limiti di concentrazione generici indicati al p. 3.4 dell'Allegato D secondo il metodo "convenzionale"; ne consegue pertanto che la procedura di classificazione secondo il metodo sperimentale mediante test in vitro deve intendersi superata.

---

<b>ARPAV</b> Scientifica Sede Regionale Informazione Via Matteotti 27 35137 Padova Italy	Centr.+39 049 8239301	Direzione Generale	Direzione Area Amministrativa	Direzione Area Tecnico-
	Codice Fiscale 92111430283	Tel. +39 049 8239341	Tel. +39 049 8239302	Direzione Area Ricerca e
	Partita IVA 03382700288	Fax: +39 049 880966	Fax +39 049 880968	Tel. +39 049 8767610-633
	e-mail: <a href="mailto:urp@arpa.veneto.it">urp@arpa.veneto.it</a>	<a href="http://www.arpa.veneto.it">www.arpa.veneto.it</a>		Fax: +39 049 8767670

Si informa inoltre che, sempre nell'ambito del GdL sulla classificazione dei rifiuti, è stato inoltre condiviso un documento sulle voci a specchio dei codici CER che sarà sottoposto in settembre all'approvazione del Consiglio Federale delle Agenzie.

Distinti saluti.

Il Direttore dell'Area Tecnico – Scientifica

Dr. Paolo Rocca



ARPAV  
Scientifica  
Sede Regionale  
Informazione  
Via Matteotti 27  
35137 Padova  
Italy

Centr.+39 049 8239301

Direzione Generale

Direzione Area Amministrativa

Direzione Area Tecnico-

Codice Fiscale 92111430283

Tel. +39 049 8239341

Tel. +39 049 8239302

Direzione Area Ricerca e

Partita IVA 03382700288  
e-mail: [urp@arpa.veneto.it](mailto:urp@arpa.veneto.it)  
[www.arpa.veneto.it](http://www.arpa.veneto.it)

Fax: +39 049 860968

Fax +39 049 860968

Tel. +39 049 8767610-633  
Fax: +39 049 8767670